ISTITUTO COMPRENSIVO 5
"EUGENIO MONTALE"
NAPOLI
Viale della Resistenza 11K-80145 NAPOLI- tel.e fax 081/5430772
Codice fiscale: 95285650636 – *Cod. Mecc. : NAIC8GZ00N*
E-MAIL: naic8gz00n@istruzione.it – naic8gz00n@pec.istruzione.it
Sito web ***www.ic5montale.edu.it***

ISTITUTO COMPRENSIVO - "5 MONTALE"-NAPOLI
Prot. 0008024 del 02/07/2025
I-1 (Uscita)

Delibera Collegio Docenti n.74 del 23/06/2025

Delibera Consiglio Istituto n.61 del 01/07/2025

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2024– 2025

Aggiornato a giugno 2025

SEZIONE 1 OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI E NECESSARI

TABELLA 1 – RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSI ALLE PRIORITA'…	
		1) Riduzione della frequenza irregolare (riferita in molti casi a ritardi o uscite anticipate) e diffusione di strumenti per la difesa e la diffusione di regole e principi condivisi.	2) Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza con riduzione della disparità dei punteggi tra le classi.
1 CURRICULO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	- potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative.		X
	- rendere la trasversalità dell'educazione civica parte integrante nella progettazione didattica e nella applicazione metodologica	X	X
	- rendere sempre più condivisa la costruzione degli strumenti di monitoraggio e verifica delle attività svolte e delle competenze acquisite	X	X
2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	- generalizzare le pratiche didattiche innovative		X
3 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	- generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi	X	
4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	- implementare azioni di continuità		X
5 ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	- progettare l'ambiente formativo secondo il metodo dell' Approccio Globale al Curricolo		X
6 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	- incrementare la formazione/l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti		X
7 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	- incrementare le possibilità di organizzare corsi laboratoriali genitori-alunni		X
	- potenziare e migliorare l'interazione tra scuola ed enti territoriali		X

TABELLA 2 – CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO

	OBIETTIVO DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITA' (Da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
1	- potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative.	4	5	20
	- rendere la trasversalità dell'educazione civica parte integrante nella progettazione didattica e nella applicazione metodologica	5	5	25
	- rendere sempre più condivisa la costruzione degli strumenti di monitoraggio e verifica delle attività svolte e delle competenze acquisite	4	5	20
2	- generalizzare le pratiche didattiche innovative.	4	5	20
3	- generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi	5	5	25
4	- implementare azioni di continuità	5	5	25
5	- progettare l'ambiente formativo secondo il metodo dell' Approccio Globale al Curricolo	4	5	20
6	- incrementare la formazione/l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti	4	4	16
7	- incrementare le possibilità di organizzare corsi laboratoriali genitori-alunni	4	5	20
	- potenziare e migliorare l'interazione tra scuola ed enti territoriali	5	5	25

TABELLA 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

*valore che identifica la rilevanza dell'intervento

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	1- potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative *20	Tutti i docenti a tempo indeterminato applicano pratiche didattiche innovative. Risultati INVALSI riduzione del 10% della varianza tra le classi.	Relazioni finali dei docenti, documenti pubblicati in piattaforma. Risultati INVALSI: Dati dei risultati finali.	Tasso di docenti che sperimentano didattiche e metodologie innovative. Livello di miglioramento dei risultati scolastici.
	2- rendere la trasversalità dell'educazione civica parte integrante nella progettazione didattica e nella applicazione metodologica *25	In riferimento alle nuove Linee Guida Ministeriali Formazione di cittadini responsabili e attivi con una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona e consapevolezza del valore del lavoro come strumento di crescita economica nazionale.	Valutazione riferita agli indicatori del comportamento del protocollo di valutazione. Partecipazione ai progetti sulla legalità e alla costituzione del CRA (Consiglio di Rappresentanza degli alunni). Assenza atti di bullismo.	Documentazione di programmazione e progettazioni. Tasso/indice di alunni che hanno raggiunto le competenze attese e che sperimentano responsabilmente la partecipazione alla vita democratica all'interno della scuola.
	3- rendere sempre più condivisa la costruzione degli strumenti di monitoraggio e verifica delle attività svolte e delle competenze acquisite *20	Valutazione delle competenze finalizzata ad una mirata riprogettazione didattica	Numero di classi e interclassi che costruiscono le rubriche di monitoraggio e valutazione superiore al 70%	Documentazione agli atti. Diario di bordo. Griglie di valutazione e di autovalutazione
2	1- generalizzare le pratiche didattiche innovative *20	Tutti i docenti applicano pratiche didattiche innovative.	Relazioni finali dei docenti, documenti pubblicati in piattaforma. Risultati INVALSI: riduzione del 10% della varianza tra le classi. Dati dei risultati finali.	Tasso di docenti che sperimentano didattiche e metodologie innovative. Livello di miglioramento dei risultati scolastici
3	1- generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi *25	Acquisizione da parte dei docenti di strumenti adeguati alla creazione di un curricolo più ricco di opportunità personali e più rispondente alle caratteristiche del soggetto che apprende. Numero di alunni con disabilità iscritti all'Istituto.	Rilevazione di lavori cooperativi di gruppo in classe; percentuale di attività scolastiche concordate con gli allievi; permanenza degli alunni con disabilità in classe; numero di iscrizione degli alunni con disabilità.	Documentazione delle esperienze realizzate; tasso di coinvolgimento delle famiglie nella progettazione di percorsi personalizzati; utilizzo di schede per la raccolta dati, da condividere nei GLO con la presenza di genitori ed enti locali; numero di GLO realizzati.
4	1- implementare azioni di continuità *25	Monitoraggio risultati alla fine del primo anno della	Incontri periodici con docenti dei diversi ordini di scuola	Verbali incontri periodici, tabelle e grafici di monitoraggio;

		scuola secondaria di primo grado; progetti di continuità realizzati nelle annualità ponte.		condivisione schede e materiali tra i diversi ordini di scuola.
5	1- progettare l'ambiente formativo secondo il metodo dell'Approccio Globale al Curricolo *20	Realizzazione "dell'hardware e del software" secondo il metodo SZ	Aule e ambienti arredati e forniti di pannellistica funzionali al metodo SZ.	Documentazione di programmazioni e progettazioni. Tasso di utilizzo della mappa generatrice
6	1 incrementare la formazione/l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti *16	Applicazione delle pratiche e metodologie innovative	Numero docenti partecipanti alla formazione superiore all'80%	Rilevazione presenze Compilazione di questionari docenti
7	1- incrementare le possibilità di organizzare corsi laboratoriali genitori-alunni *20	Creazione di un clima di collaborazione fra i genitori, gli alunni e la scuola; aumento dell'integrazione sociale in classe sulla base della comprensione e del rispetto; coinvolgimento maggiore delle famiglie nel processo educativo.	Aumento della partecipazione delle famiglie alle iniziative organizzate dalla scuola	Misurazione livello di partecipazione delle famiglie attraverso la somministrazione questionari di autovalutazione d'Istituto e percentuale dei questionari inviati rispetto al numero dei genitori. Partecipazione delle famiglie ad eventi organizzati dalla scuola per coinvolgere i genitori e rafforzare il legame educativo scuola-famiglia (mostre, recite scolastiche, presentazioni dei lavori degli studenti)
	2- potenziare e migliorare l'interazione tra scuola ed enti territoriali *25	Maggiore presenza degli enti locali nelle attività relative alla sicurezza, al benessere e alla riduzione del disagio degli alunni. Individuazione, promozione e realizzazione di almeno un compito finalizzato al miglioramento del proprio contesto di vita.	Riduzione degli interventi nella scuola relativi alla sicurezza; presenza dei bambini della scuola dell'infanzia durante la refezione; manutenzione del verde e interventi per la sicurezza delle aree.	Numero di interventi sulla sicurezza effettuati dagli enti locali negli edifici della scuola. Partecipazione degli alunni eletti per il CRA alle attività del territorio. Partecipazione degli alunni a progetti attivati dalla scuola con la collaborazione di enti locali.

SEZIONE 2 – AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

- Obiettivo di processo 1.1
Potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative
- Obiettivo di processo 1.2
Rendere la trasversalità dell'educazione civica parte integrante nella progettazione didattica e nella applicazione metodologica
- Obiettivo di processo 2.1

Generalizzare le pratiche didattiche innovative
- Obiettivo di processo 6.1
Incrementare la formazione/ aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie e le pratiche didattiche innovative	Utilizzo di metodologie e pratiche innovative e più adeguate alla didattica per competenze	Impatto resistivo da parte dei docenti	Riduzione degli interventi di recupero Riduzione del disagio scolastico	Possibile creazione di un gap professionale e formativo all'interno del corpo docente
Predisposizione di compiti di realtà comuni nelle varie classi ed interclassi, loro somministrazione e analisi dei risultati	Progettazione didattica comune con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivise	Pericolo di utilizzo meccanico delle prove di valutazione	Formazione di una banca dati di progettazione didattica comune e di modalità di misurazione condivise Maggiore diffusione di una didattica per competenze	
Realizzazione di una didattica per competenze che conferisca coerenza ed efficacia al lavoro dei docenti e individui tempi e modalità di misurazioni condivise	Maggiore unitarietà e condivisione delle attività	Pericolo di riproposizione meccanica del materiale comune all'interno delle programmazioni dei docenti.	Realizzazione di criteri condivisi di valutazione applicati alla didattica per competenze	Isolamento dei docenti poco disponibili al cambiamento e al confronto professionale
Individuazione di un sistema di attori in grado di coinvolgere i docenti per rendere la didattica innovativa come lavoro condiviso, anche attraverso l'uso di ambienti on line	Utilizzazione da parte dei docenti di pratiche didattiche digitali innovative	Impatto resistivo da parte di alcuni docenti	Acquisizione di nuove metodologie e strumenti didattici a livello d'Istituto	
Uso delle piattaforme digitali	Migliorare la formazione dei docenti, con interventi sia online che in presenza	Difficoltà nell'uso delle piattaforme digitali	Creare esperienze significative replicabili Riduzione del disagio e delle possibilità di burn out tra i docenti	Isolamento dei docenti che non si rendono disponibili all'uso delle nuove tecnologie

-Obiettivo di processo 5.1
Progettare l'ambiente formativo secondo il metodo dell'Approccio Globale al Curricolo
- Obiettivo di processo 3.1
Generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie e le pratiche didattiche innovative	Utilizzo di metodologie e pratiche innovative e più adeguate alla didattica per competenze Miglioramento dei risultati scolastici	Impatto resistivo da parte dei docenti	Riduzione degli interventi di recupero Riduzione del disagio scolastico	Possibile creazione di un gap professionale e formativo all'interno del corpo docente
Uso delle piattaforme digitali	Migliorare la formazione dei docenti, con interventi sia online che in presenza	Difficoltà nell'uso delle piattaforme digitali	Creare esperienze significative replicabili Riduzione del disagio e delle possibilità di burn out tra i docenti	Isolamento dei docenti che non si rendono disponibili all'uso delle nuove tecnologie
Incrementare la collaborazione con le ASL di riferimento, le agenzie sportive e ricreative presenti sul territorio e le associazioni culturali per l'inclusione attiva e l'integrazione di alunni non italofoni	Adozione di un protocollo destinato agli alunni stranieri per attivare gli interventi di accoglienza e di sostegno.	Difficoltà di individuazione di figure professionali di supporto per la mediazione linguistica con gli alunni stranieri.	Recupero di varie forme di disagio e inclusione attiva.	

- Obiettivo di processo 4.1
Implementare azioni di continuità

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Prevedere incontri tra insegnanti di scuole e ordini diversi per un confronto sullo sviluppo verticale del curricolo	Operare in maniera sinergica tra insegnanti di scuole diverse Condividere metodologie e attività didattiche	Possibili dinamiche relazionali negative tra docenti di scuole di ordine diverso	Potenziare la collaborazione con attività in rete	
Diffusione e condivisione interna	Coinvolgimento e sensibilizzazione dei		Creazione di un continuum di valori tra	

delle dinamiche legate all'orientamento	docenti per le attività di orientamento e per l'applicazione del curricolo verticale		i diversi ordini di scuola	

- Obiettivo di processo 7.1 **incrementare le possibilità di organizzare corsi laboratoriali genitori-alunni**				
Azione prevista	**Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**	**Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**	**Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**	**Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine**
Collaborazione tra scuola e genitori nell'ottica della corresponsabilità educativa	Maggiore rispetto e collaborazione dei genitori ed alunni nei confronti della scuola Presenza più costante a scuola Maggiore possibilità di garantire un'offerta formativa integrata	Difficoltà nel riconoscere la corresponsabilità del percorso educativo	Maggiore rispetto e collaborazione dei genitori ed alunni nei confronti della scuola Presenza più costante a scuola Dialogo continuo dinamico e costruttivo tra docenti, alunni e famiglie Scuola come luogo di confronto e punto di forza per affrontare le problematiche del territorio e dare senso al "patto di corresponsabilità formativa"	Eccessiva influenza dei genitori sugli aspetti organizzativi della scuola.
Organizzazione di corsi laboratoriali con la partecipazione dei genitori per tutti gli ordini di scuola	Garantire il benessere sul piano relazionale	Difficoltà ad impegnarsi in attività che esulino dalle attività prettamente didattiche per limiti di risorse e/o di disponibilità al cambiamento del proprio modus operandi		

- Obiettivo di processo 7.2 **Potenziare e migliorare l'interazione tra scuola ed enti territoriali**				
Azione prevista	**Effetti positivi all'interno della**	**Effetti negativi all'interno della**	**Effetti positivi all'interno della**	**Effetti negativi all'interno della**

	scuola a medio termine	scuola a medio termine	scuola a lungo termine	scuola a lungo termine
Prevedere la partecipazione degli enti locali in partenariati ed attività progettuali. Individuazione, promozione e realizzazione di almeno un compito finalizzato al miglioramento del proprio contesto di vita (ad es.: adozione e cura di un'aiuola; gestione di uno spazio esterno dedicato ai bambini; realizzazione di una piccola biblioteca per ragazzi...)	Ridurre il disagio degli alunni. Stimolare la partecipazione degli alunni al cambiamento del proprio contesto di vita.		Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio Motivazione allo studio, valorizzazione delle competenze Rafforzare l'autostima degli alunni in particolare come azione di continuità nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.	
Prevedere interventi sulla sicurezza nella scuola, manutenzione del verde e sicurezza aree	Stimolare la partecipazione degli alunni al cambiamento del proprio contesto di vita.		Migliorare la sicurezza e il benessere; lavorare nel rispetto dell 'ambiente e degli spazi con particolare attenzione alla biodiversità.	

EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Individuare un sistema di attori in grado di coinvolgere i docenti all'utilizzo di pratiche didattiche innovative	**Appendice B** Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare apprendere e valutare.
Creare un clima di collaborazione fra i genitori e la scuola	**Appendice A** Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio **Appendice B** Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie e pratiche didattiche	**Appendice B** Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie inclusive	**Appendice A** Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. **Appendice B** Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 – PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Tabella 6 – Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

- Obiettivo di processo 1.1
Potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative
- Obiettivo di processo 2.1
Generalizzare le pratiche didattiche innovative
- Obiettivo di processo 6.1
Incrementare la formazione/l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Promozione e coordinamento di corsi di formazione e adesione a reti di scuole	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Docenti	Partecipazione ai corsi di formazione, compilazione questionari, attività in classe, corsi STEM e competenze digitali e percorsi di potenziamento e recupero delle competenze di base	Riferimento ai percorsi su risorse del PNRR	Riferimento ai percorsi su risorse del PNRR	PNRR

- Obiettivo di processo 1.2
Rendere la trasversalità dell'educazione civica parte integrante nella progettazione didattica e nella applicazione metodologica

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Promozione e coordinamento di corsi di formazione e adesione a reti di scuole	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Docenti	Partecipazione ai corsi di formazione, compilazione questionari, attività in classe e progettazione di compiti di realtà	Riferimento ai percorsi su risorse del PNRR	Riferimento ai percorsi su risorse del PNRR/FIS	FIS/PNRR

- Obiettivo di processo 1.3
Rendere sempre più condivisa la costruzione degli strumenti di monitoraggio e verifica delle attività svolte e delle competenze acquisite

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Presidia e coordina le azioni	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Funzioni strumentali **Area 1**	Raccolta dati, coordinamento incontri docenti (attività funzionali),	Nessuna	Nessuno	Risorse previste in F.I.S. per FF.SS.
Docenti	Partecipazione agli incontri previsti tra le attività funzionali per favorire la veicolazione di idee, approcci, strategie e buone pratiche, condivisione di materiale, proposta prove di verifica e indicatori	Nessuna	Nessuno	Nessuna

- Obiettivo di processo 4.1 **Implementare azioni di continuità**				
Figure professionali	**Tipologia di attività**	**Ore aggiuntive presunte**	**Costo previsto**	**Fonte finanziaria**
Dirigente Scolastico	Promozione e coordinamento attività anche con altre scuole, adesione a reti di scuole; analisi dei progetti proposti dalle FF.SS. e conversione degli stessi in percorsi di continuità	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Docenti	Incontri periodici tra docenti della scuola dell'infanzia e scuola primaria e scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per l'applicazione del curricolo verticale. Attuazione di percorsi condivisi per un effettivo conseguimento degli obiettivi proposti nell'idea progettuale.	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Funzione Strumentale area 4 (Prevenzione e Continuità)	Contatti e coordinamento attività docenti, attivazione e verifica del curricolo verticale	Nessuna	Nessuno	Risorse previste in F.I.S. per FF.SS.

- Obiettivo di processo 7.2 **Potenziare e migliorare l'interazione tra scuola ed enti territoriali**				
Figure professionali	**Tipologia di attività**	**Ore aggiuntive presunte**	**Costo previsto**	**Fonte finanziaria**
Dirigente Scolastico	Promozione e coordinamento attività	Nessuna	Nessuno	Nessuna

- Obiettivo di processo 7.1 **incrementare le possibilità di organizzare corsi laboratoriali genitori-alunni**				
Figure professionali	**Tipologia di attività**	**Ore aggiuntive presunte**	**Costo previsto**	**Fonte finanziaria**
Dirigente Scolastico	Promozione e coordinamento attività di accoglienza e di collaborazione con le famiglie. Promozione patto di corresponsabilità	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Docenti	Organizzazione attività laboratoriali con personale in compresenza; condivisione dei documenti di istituto con i genitori	Nessuna	Nessuno	Nessuna

Tabella 7 – Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	**Impegno presunto**	**Fonte finanziaria**
Formatori	Corsi di formazione per docenti e ATA relativi all'utilizzo della segreteria digitale e del nuovo sito e allo sviluppo di nuove metodologie didattiche e pratiche inclusive	Fondo di Istituto per la formazione
Consulenti	Personale informatico di supporto al Piano di digitalizzazione dell'I.C.	PNRR
Attrezzature	Infrastrutture tecnologiche presenti in Istituto	Nessuna
Servizi		

Tabella 8 – Tempistica delle attività

- Obiettivo di processo 1.1 **Potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative**

- Obiettivo di processo 2.1
Generalizzare le pratiche didattiche innovative
- Obiettivo di processo 6.1
Incrementare la formazione/l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Organizzazione di corsi di formazione periodici sulle metodologie e le pratiche didattiche	DS	X	X	X	X	X	X	X			
Coinvolgimento docenti per rendere la didattica innovativa come lavoro condiviso, anche attraverso l'uso di ambienti on line	FFSS Area 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Uso delle piattaforme	FFSS Area 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

- Obiettivo di processo 1.2
Rendere la trasversalità dell'educazione civica parte integrante nella progettazione didattica e nella applicazione metodologica

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Promozione e coordinamento di corsi di formazione e adesione a reti di scuole	DS	X	X	X	X						
Partecipazione ai corsi di formazione, compilazione questionari, attività in classe e progettazione compiti di realtà	Docenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

- Obiettivo di processo 1.3
Rendere sempre più condivisa la costruzione degli strumenti di monitoraggio e verifica delle attività svolte e delle competenze acquisite

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività

		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Raccolta dati	FFSS Area 1	X	X			X				X	X
Favorire la veicolazione di idee, approcci, strategie e buone pratiche, condivisione di materiale, proposta prove di verifica e indicatori	FFSS Area 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Predisposizione di compiti di realtà comuni.	FFSS Area 1	X			X	X				X	X

- Obiettivo di processo
processo 4.1
Implementare azioni di continuità

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Promozione e coordinamento attività anche con altre scuole, adesione a reti di scuole; analisi dei progetti proposti dalle FF.SS. e conversione degli stessi in percorsi di continuità	FFSS Area 4	X	X	X	X	X					
Incontri periodici tra docenti della scuola dell'infanzia e scuola primaria e scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per l'applicazione del curricolo verticale.	FFSS Area 4	X	X	X	X	X				X	X
Contatti e coordinamento attività docenti, attivazione e verifica del curricolo verticale	FFSS Area 4	X	X	X	X	X				X	X

- Obiettivo di processo 7.2
Potenziare e migliorare l'interazione tra scuola ed enti territoriali

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu

Promozione e coordinamento attività anche con altre scuole, adesione a reti di scuole; analisi dei progetti proposti	DS	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

- Obiettivo di processo 7.1 **incrementare le possibilità di organizzare corsi laboratoriali genitori-alunni**											
Attività	**Responsabili**	**Pianificazione delle attività**									
		1 set	**2 ott**	**3 nov**	**4 dic**	**5 gen**	**6 feb**	**7 mar**	**8 apr**	**9 mag**	**10 giu**
Promozione e coordinamento attività di accoglienza e di collaborazione con le famiglie. Promozione patto di corresponsabilità	DS	X	X	X	X	X					
Organizzazione attività e condivisione dei documenti di istituto con i genitori sul sito web e sulle piattaforme in uso (Argo e G-Suite)	FFSS Area 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Collaborazione tra scuola e genitori nell'ottica della corresponsabilità educativa.	DS Consiglio di Istituto Docenti Genitori DSGA ATA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Tabella 9 – Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
giugno	Tasso di partecipazione alle attività funzionali Tasso di partecipazione ai corsi di formazione Classi aderenti alla rete Senza Zaino Grado di incremento di attività inclusive Grado di incremento di partecipazione genitori	fogli presenze fogli presenze questionari di gradimento Registrazione in piattaforma Adeguamento aule Tempo di permanenza alunni in classe Partecipazione Rappresentanti di classe	Tasso di assenza docenti infanzia: 5% Primaria: 7% Secondaria: 21%	Le attività funzionali hanno avuto, in media, in ogni incontro, una percentuale di docenti assenti pari: Scuola infanzia 4%. Scuola primaria: 6,6% Scuola SSPG: 12,5% Formazione sicurezza iniziale (obbligatoria) Partecipazione del 100% dei docenti e personale ATA Formazione privacy (obbligatoria) Partecipazione del 100% dei docenti e personale ATA Formazione addetto alle situazioni di emergenza Partecipazione del 100% del personale designato Formazione primo soccorso Partecipazione del 100% del personale designato Gli alunni che permangono sono l'85%. Percentuali classi aderenti alla rete 100% Hanno partecipato alle elezioni 30% dei genitori	

SEZIONE 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati del PdM

Tabella 10 – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

PRIORITA' 1

Data di rilevamento giugno 2025

Traguardo dalla sez.4 del RAV	**Data Rilevazione**	**Indicatori scelti**	**Risultati attesi**	**Risultati riscontrati**	**Differenza**	**Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**
Ridurre del 5% la frequenza irregolare degli alunni e mantenere il dato dispersione pari allo 0%.	Esame registri presenze: ogni mese a partire da settembre	Riduzione assenze, tasso di partecipazione alle iniziative della scuola	Frequenze costanti, assenza di dispersione	Giorni di assenza alle attività scolastiche: Scuola Primaria: su un totale di 679 alunni - 651 (96%) hanno fatto registrare < 30 giorni di assenza; - 28 alunni (4%) tra i 30/60 giorni di assenza; - 0 alunni > 60 giorni di assenza SSPG: su un totale di 142 alunni - 85 alunni (60%) hanno fatto registrare < 30 giorni di assenza - 53 alunni (37%) tra i 30/60 giorni di assenza - 4 alunni (3%) > 60 giorni di assenza		I ritardi nelle entrate e nelle uscite anticipate restano un dato rilevante che la scuola cerca di arginare attraverso azioni mirate verso le famiglie
Ridurre di almeno il 10% l'indice di variabilità dei punteggi tra le classi		Aumento esiti positivi e riduzione della varianza tra classi parallele Dati riportati nelle programmazioni della primaria	Miglioramento nelle performances degli alunni Aumento delle competenze in tutte le discipline (prove d'ingresso/prove intermedie/prove finali)	Restituzione dati INVALSI: In attesa degli esiti		Saranno incrementati momenti di condivisione e confronto tra docenti al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Saranno incrementate le

		per classi parallele Restituzione dati INVALSI				attività extracurricolari, laboratoriali PON,POR e PNRR.

PRIORITA' 2

Data di rilevamento giugno 2025

Traguardo dalla sez.4 del RAV	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Costituzione del C.R.A. (Consiglio dei Rappresentanti degli Alunni d'Istituto). Individuazione, promozione e realizzazione di almeno un compito finalizzato al miglioramento del proprio contesto di vita (ad es.: adozione e cura di un'aiuola; gestione di uno spazio esterno dedicato ai bambini; realizzazione di una piccola biblioteca per ragazzi…)	giugno 2025	Affluenza degli alunni alle elezioni del CRA, partecipazione degli eletti alle riunioni del Consiglio, attivazione delle proposte	Realizzazione di almeno un progetto, tra quelli proposti dagli alunni, che migliori le condizioni di vita del territorio o della scuola, consolidi il senso civico, la cura dell'ambiente e la propria appartenenza alla comunità scolastica.	L'affluenza alle elezioni del CRA è stata massiccia (quasi il 100%); i membri del CRA hanno partecipato alle riunioni. Dalle iniziative del CRA gli alunni della scuola hanno realizzato un progetto sulla biodiversità a Scampia (presentato come contest alla Regione Campania), per conoscere in maniera approfondita e valorizzare le risorse del territorio, per avanzare in futuro proposte di intervento più specifiche, mirate alla manutenzione del verde, al miglioramento del territorio e alla sostenibilità ambientale. Per promuovere la legalità e la cittadinanza attiva la scuola ha messo in campo progetti di ampliamento dell'offerta formativa e ha organizzato un incontro con il		Saranno proposte attività didattiche che possano stimolare il confronto costruttivo, che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

				magistrato dott. Catello Maresca. Un'altra proposta del CRA è stata attivata ("My moment week") per dare spazio ai talenti, alle attitudini e alle competenze tecniche degli alunni. Con la partecipazione al progetto "Tutti inscena" promosso dall'ASL NA1, la scuola ha ottenuto il premio come miglior cortometraggio, miglior messaggio sociale e migliore attenzione ai dettagli, teso a promuovere l'inclusione e i valori del vivere civile: il rispetto, la tolleranza, la solidarietà.		

Tabella 11 – Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
Momenti di condivisione interna	**Persone coinvolte**	**Strumenti**	**Considerazioni nate dalla condivisione**
Collegio Docenti	Docenti	Assemblea, verbali, sito web	Tutti i docenti si sono mostrati partecipativi e coinvolti nelle scelte organizzative riportate nel PDM
Fasi progettuali	Componenti nucleo RAV, FFSS	Riunioni di staff e di nucleo RAV	Il confronto e la collaborazione sono stati elementi fondamentali per la realizzazione dei progetti di miglioramento.
Condivisione documenti attraverso Focus Group	Docenti, rappresentanti dei genitori, Associazioni operanti sul territorio	Verbali Sito web	La costante condivisione e diffusione consente osservazioni e miglioramenti continui, anche in corso d'opera

Tabelle 12 e 13 – Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	**Destinatari delle azioni**	**Tempi**
PTOF, Riunione di staff, riunione di nucleo RAV, Collegio Docenti, PDM	Docenti	Anno scolastico in corso

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	**Destinatari delle azioni**	**Tempi**
Sito web, Assemblee genitori, coinvolgimento associazioni EE.TT., apertura della scuola al territorio, Open Day	Genitori, alunni, territorio	Anno scolastico in corso

Tabella 14 e Format 15 – Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto

Nome	Ruolo
Paola Carnevale	**Dirigente Scolastico**
Patrizia Viglione	**Ins. Scuola primaria – collaboratore DS**
Cristina Calvino	**Ins. Scuola secondaria I grado – F.S. PTOF e Valutazione**
Maria Pia Sommella	**Ins. Scuola secondaria I grado – F.S. PTOF e Valutazione**
Raffaelina Cecere	**Ins. Scuola primaria -Referente plesso Il Giardino di Montale-F.S. Prevenzione e Continuità**
Lucia Cera	**Ins. Scuola primaria – F.S. Comunicazione e multimedialità**
Angela Ranucci	**Ins. Scuola primaria – F.S. Comunicazione e multimedialità**

15.1. Sono stati coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

☒ SI ☐ NO

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

SI X NO

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di miglioramento?

X SI NO

15.6 Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

X SI NO